

LO SHABBAT

Studio biblico circuitale | 6.02.2022
Pastore Nicola Tedoldi

GENESI 2:2-3

2 Il settimo giorno, Dio compì l'opera che aveva fatta, e si riposò il settimo giorno da tutta l'opera che aveva fatta.

3 Dio benedisse il settimo giorno e lo santificò, perché in esso Dio si riposò da tutta l'opera che aveva creata e fatta.



VERSETTO 2

NR: Il settimo giorno, Dio compì l'opera che aveva fatta, e **si riposò** il settimo giorno da tutta l'opera che aveva fatta.

CEI: Allora Dio, nel settimo giorno portò a termine il lavoro che aveva fatto e **cessò** nel settimo giorno da ogni suo lavoro.

LETTERALE: il settimo giorno Elohim completò il suo lavoro che aveva fatto e **cessò** il settimo giorno tutto il suo lavoro che aveva fatto

VERSETTO 3

NR: Dio benedisse il settimo giorno e lo santificò, perché in esso Dio **si riposò** da tutta l'opera che aveva creata e fatta

CEI: Dio benedisse il settimo giorno e lo consacrò, perché in esso **aveva cessato** da ogni lavoro che egli creando aveva fatto.

LETTERALE: Elohim benedisse il settimo giorno e santificò'.
Sì, **cessò** tutto il suo lavoro che Elohim ha creato e ha fatto.

IL VERBO “SHAVAT”

- **שָׁבַת** (shavàth) è un verbo che significa prima di tutto “cessare”. Indica l’interrompere qualcosa che si sta facendo.
- Dato che si parla di “cessare un lavoro” il passaggio mentale è ovviamente quello del “riposo”

IL RIPOSO NEL PENSIERO EBRAICO

- In ebraico, riposo si dice MENUCHA.
- Non è solo rilassamento fisico e mentale.
- Gli antichi rabbini dicono che Dio nel 7° giorno creò il riposo e così la creazione fu completa

- Il riposo non è una semplice pausa o un intervallo tra un'attività e l'altra
- Per l'ebraismo la MENUCHA è felicità, silenzio, pace, armonia
- Nel libro di Giobbe leggiamo che “chi è sfinito trova riposo”
- Secondo Heschel il riposo «è lo stato in cui non c'è contesa né lotta né paura né diffidenza. La menucha è essenza di una vita retta».

MENUCHA E SHABBAT

- Ma in Genesi non compare la parola MENUCHA-RIPOSO.
- Dio non è stanco al punto da doversi riposare
- Dio cessa il suo operare e in qualche modo si “ferma” a guardare quel che ha fatto e con il suo sguardo dice che “tutto è compiuto” e che non serve che lui faccia altro.

- Dice Genesi 3 che Dio “benedice e santifica”
- Tutto agli occhi di Dio è perfezione, una perfezione benedetta e santificata

LO SHABBAT PER DIO

- Mi piace pensare che **lo SHABBAT sia lo sguardo di Dio sul creato e sulle creature.**
- Per Elohim, lo Shabbat non è un tempo, non è un luogo, ma è il suo sguardo benedicente

LO SHABBAT PER L'UMANITA'

- Per l'umanità invece lo Shabbat deve essere un tempo e un luogo.
- Un tempo per essere guardati da Dio e un tempo per guardare con stupore insieme a lui la creazione
- Ed è anche un luogo, certo un luogo teologico e spirituale, in cui trovarsi a tu per tu con il mistero di Dio ed in questo caso, potremmo dire, con il riposo di Dio.

ECCO LO SHABBAT!

- Detto questo possiamo dire che nello Shabbat c'è tutta la DIVINITA' che rientra nella sua ETERNITA'.
- Dopo aver creato, dopo essersi in qualche modo “contaminato” con il tempo e lo spazio, Dio torna ad essere Dio
- In questo senso davvero possiamo considerare lo shabbat come il riposo di Dio.

SHABBAT: UN ASSAGGIO DI ETERNITA'

- Nello Shabbat, Dio ci aspetta, in quello Shabbat nel quale lui rientra dopo la sua esperienza extra-sé come Creatore.
- Per questo mi sono persuaso che il nostro shabbat sia un assaggio che ci fa pregustare lo shabbat di Dio, cioè l'eternità della sua divinità.
- E in questo senso possiamo pensare che lo shabbat porti il nostro BASSO verso l'ALTO

NON INTERFERIRE!

- Se nella nostra settimana Dio ci ha dato il tempo per il lavoro e la custodia del creato è perché il creato possa essere a misura d'uomo, utile all'uomo
- Ma durante lo Shabbat NO!
- Durante lo Shabbat dobbiamo smetterla di interferire con il mondo per affermare che la creazione di Dio è perfetta!

SHABBAT...UN LUOGO

- Abbiamo detto che lo Shabbat è un luogo teologico.
- L'autore biblico lo ha rappresentato con il giardino dell'Eden, il luogo appunto dove Dio e le creature vivevano assieme.

LE AZIONI DI ELOHIM

- Ma torniamo al testo biblico.
- Secondo l'autore Dio compie 4 azioni:
 - Completa il lavoro
 - Cessa il lavoro
 - Benedice
 - Santifica

SHABBAT: APPROVAZIONE DI DIO

- Partiamo dalla prima azione: Dio completa il suo lavoro
- Il teologo Moltmann dice che “ ogni dottrina della creazione sia giudaica che cristiana sarà la dottrina del sabato”
- Mi permetto di aggiungere che solo nello sguardo del sabato la creazione prende senso e quando dico questo dico che lo Shabbat è in qualche modo l'**approvazione** di Dio al suo stesso operato.

- È con lo Shabbat ed attraverso lo Shabbat che Dio ha portato a termine la sua creazione.
- È nello Shabbat ed attraverso lo Shabbat che gli esseri umani conoscono la realtà creata e che essi stessi SONO, ESISTONO, in quanto creati da Dio.
- Lo Shabbat è la presenza dell'eternità nel tempo dell'umanità.

- E' lo Shabbat a farci capire il mondo come creazione e per questo è limitativo dire che esso è giorno del riposo dopo 6 giorni di lavoro, proprio perché **tutta la creazione è stata compiuta in vista dello Shabbat.**

SHABBAT: FESTA DELLA CREAZIONE

- Come scrive il filosofo Rosenweig, lo Shabbat è **“festa della creazione”**.
- Mi permetto di aggiungere che lo Shabbat è “festa senza fine, festa del compimento, festa della redenzione”. Credo che il creato sia stato voluto proprio in vista della redenzione.

LO STUPORE DI DIO

- Il testo biblico ci dice anche che Dio benedisse e santificò il settimo giorno
- Ancora il teologo Moltmann ci dice che è dal riposo di Dio che scaturiscono la benedizione e la santificazione del 7° giorno.
- Ancora una volta mi permetto di dire che è dallo STUPORE di Dio, lo stupore generato dalla vista della meraviglia creata, che scaturiscono benedizione e santificazione.

- Guardando la sua creazione e le sue creature, Dio ritorna a se stesso.
- Lo shabbat di Dio, inteso come dicevo all'inizio, cioè SGUARDO DI DIO SUL CREATO, è davvero il luogo di Dio, quello che tradizionalmente chiamiamo Paradiso.

SHABBAT - REGNO DI DIO

- Lo Shabbat è l'IO-SONO di Dio, l'affermazione della divina eternità e dell'eternità divina
- Possiamo dire che lo Shabbat è il Regno di Dio, quello che ha voluto condividere con le sue creature.

SHABBAT - GIORNO DEL SIGNORE

- Possiamo dire che Dio non solo ha fatto delle cose, ma le ha fatte “esistere e coesistere con Lui”
- Ha fatto sì che il finito coesista con l'infinito
- Allora lo shabbat della creazione è lo shabbat di Dio e per questo lo shabbat dell'umanità è il giorno del Signore

- Credo allora che la benedizione e la santificazione dello Shabbat da parte di Dio NON siano gesti esterni
- Benedizione e santificazione sono la presenza stessa di Dio nello Shabbat
- Lo Shabbat è benedetto perché Dio è Benedizione!
- Lo Shabbat è santificato perché Dio è il Santo!

“Grazie”.

–Nicola Tedoldi